

**Forte criticità della Uil Scuola sul testo del maxi-emendamento alla Legge finanziaria 2007 presentato al Senato**

Rispetto alle richieste di emendamento alla base delle rivendicazioni del sindacato, afferma Edera Fusconi, Segretario Uil Scuola della provincia di Ravenna, il testo presentato al Senato recepisce **solo due modifiche**:

- **la permanenza delle graduatorie permanenti dei Docenti, che resteranno valide anche dopo l'A.S. 2010/11 (diventano "ad esaurimento", con l'inserimento con riserva di tutti coloro che hanno procedure abilitative in corso e degli abilitati in servizio nel biennio 2007/2008)**

- **l'eliminazione dello sbarramento del 10% per i presidi incaricati.**

Rimane forte la nostra contrarietà su altri aspetti essenziali. In particolare evidenziamo le seguenti criticità:

1. Ci sono **tagli per 3 miliardi** di euro: nel testo della manovra rimane la clausola di "salvaguardia" (norma che prevede che se i risparmi previsti non fossero realizzati, il bilancio dell'istruzione verrebbe ridotto).

**E' la prima volta, nelle ultime due legislature non si prevede che i risparmi di sistema restino all'istruzione per destinarli alla valorizzazione del personale docente e Ata.**

**Le risorse derivanti dai risparmi di sistema debbono restare all'istruzione.**

2. Non c'è l'incremento delle immissioni in ruolo per il personale tecnico amministrativo ed ausiliario. Nel testo della Finanziaria per il personale Ata sono previste in tre anni solo 20 mila assunzioni a fronte di 90 mila posti disponibili coperti da precari.

3. Nella manovra fiscale, la rimodulazione delle aliquote Irpef messa in rapporto con l'aumento della tassazione diretta e con i contributi previdenziali determina un abbassamento reale delle retribuzioni.

**Considerati anche gli interventi fiscali che non hanno assolutamente favorito i dipendenti che sono i veri creditori del fisco occorrerà aprire e chiudere nei primi mesi del 2007 il negoziato per il rinnovo del contratto.**

4. Mancata soluzione dell'inquadramento del personale ex enti locali.

L'insieme delle misure, mancati investimenti e manovra fiscale, ci imporrà di rivendicare aumenti di stipendi per insegnanti e Ata per vedere riconosciuto il loro impegno professionale nel contratto.

Il momento del rinnovo, sarà la sede nella quale definiremo tutti i conti perché - spiega Edera Fusconi - rimane forte l'esigenza di un riconoscimento economico di tutto il personale della scuola.

Ravenna, 15/12/2006

Il Segretario provinciale Uil Scuola Ravenna  
Edera Fusconi

Cell.347/1014242